



GRUPPO FIDIA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2013

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.it> - <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati
9	Gruppo Fidia - Risultati economico-finanziari – Analisi del conto economico
16	Gruppo Fidia - Analisi dei dati finanziari
18	Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo
18	Gruppo Fidia - Informativa di settore
20	Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività
21	Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative
27	Gruppo Fidia - Note illustrative

**Consiglio di Amministrazione
15 maggio 2013**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente	Luigino Azzolin (b) (1) (2)
Amministratore Delegato	Paolo Morfino (c)
Consiglieri	Guido Giovando (d) (1) (2)
	Luca Mastromatteo (d) (1) (2)
	Luca Morfino (d)
	Mariachiara Zanetti (e)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011; nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2012.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(e) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(1) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Roberto Panero – Presidente (**)
	Giovanni Rayneri
	Michela Rayneri
Sindaci Supplenti	Marcello Rabbia
	Luca Bolognesi (**)

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

Società di Revisione (*)**

Reconta Ernst&Young S.p.A.

(***) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL VICE PRESIDENTE E DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", da esercitarsi con la qualifica di Amministratore Delegato, nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: dott. Luigino Azzolin

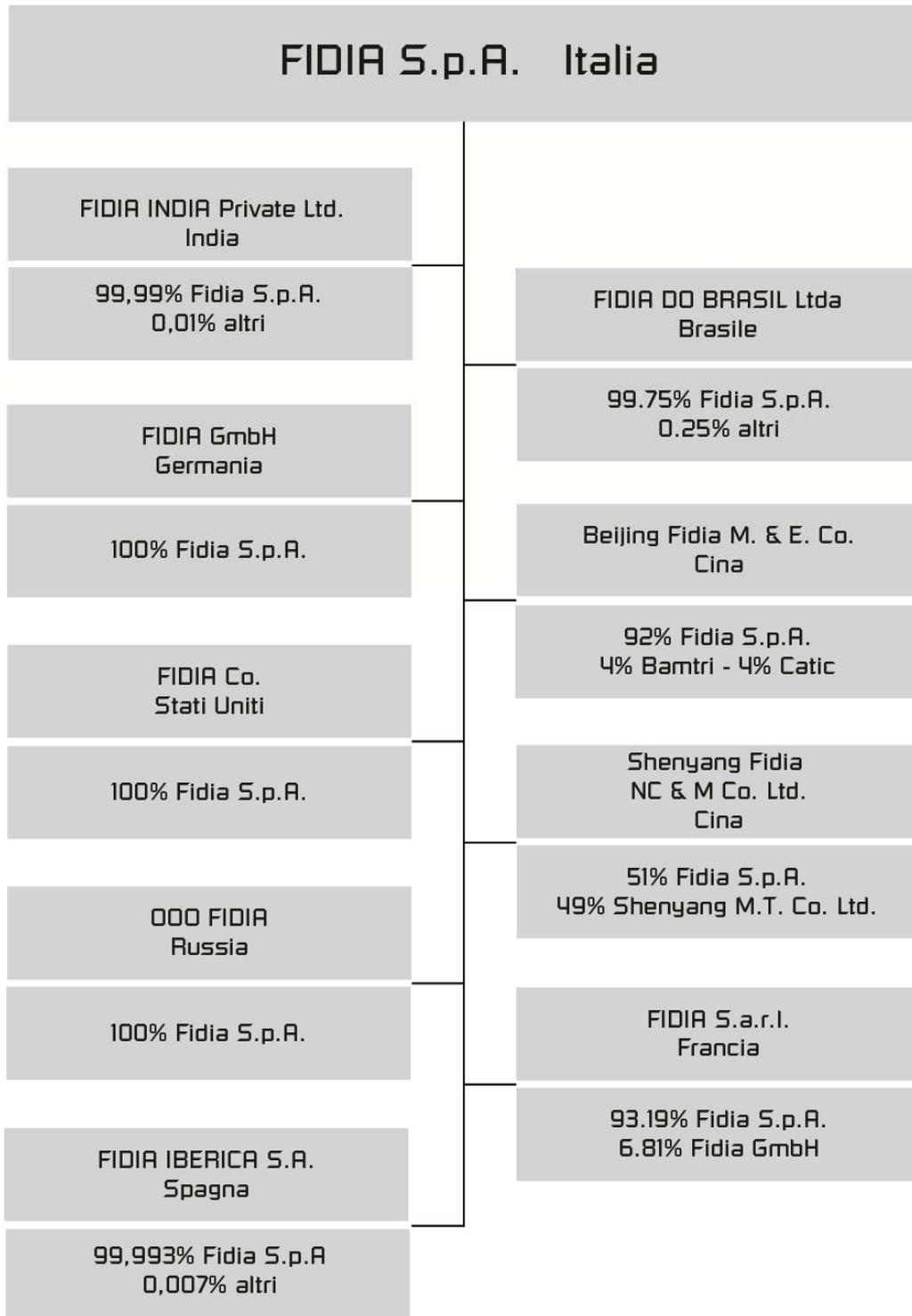
Ha la legale rappresentanza della società in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato: ing. Paolo Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

STRUTTURA DEL GRUPPO FIDIA



GRUPPO FIDIA

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

AL 31 MARZO 2013

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%
Ricavi netti	4.090	100%	9.378	100%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.927	71,6%	1.341	14,3%
Altri ricavi operativi	643	15,7%	940	10,0%
Valore della produzione	7.660	187,3%	11.659	124,3%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(2.814)	-68,8%	(4.091)	-43,6%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(952)	-23,3%	(1.302)	-13,9%
Altri servizi e costi operativi	(2.185)	-53,4%	(2.144)	-22,9%
Valore aggiunto	1.709	41,8%	4.122	44,0%
Costo del personale	(4.041)	-98,8%	(3.958)	-42,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(2.332)	-57,0%	164	1,7%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(27)	-0,7%	(51)	-0,5%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(120)	-2,9%	(139)	-1,5%
Risultato operativo (EBIT)	(2.479)	-60,6%	(26)	-0,3%
Oneri e proventi finanziari netti	(93)	-2,3%	(12)	-0,1%
Utile/(Perdita) su cambi	(23)	-0,6%	63	0,7%
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.595)	-63,4%	25	0,3%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	16	0,4%	(262)	-2,8%
Risultato netto del periodo	(2.579)	-63,1%	(237)	-2,5%
- Utile/(Perdita) di terzi	(56)	-1,4%	70	0,7%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	(2.523)	-61,7%	(307)	-3,3%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	31/03/2013	31/12/2012	30/06/2012	31/03/2012
Immobilizzazioni materiali nette	1.700	1.685	1.789	1.855
Immobilizzazioni immateriali	235	200	211	198
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.239	2.105	2.120	2.321
Capitale Immobilizzato – (A)	4.190	4.006	4.136	4.390
Crediti commerciali netti verso clienti	8.501	11.943	9.736	10.831
Rimanenze finali	23.772	19.910	25.005	21.834
Altre attività correnti	1.374	1.324	1.987	2.842
Attività d'esercizio a breve termine – (B)	33.647	33.177	36.728	35.507
Debiti commerciali verso fornitori	(9.073)	(9.237)	(11.275)	(11.055)
Altre passività correnti	(12.213)	(11.300)	(16.728)	(14.676)
Passività d'esercizio a breve termine – (C)	(21.286)	(20.537)	(28.003)	(25.731)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	12.361	12.640	8.725	9.776
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.307)	(2.335)	(2.401)	(2.436)
Altre passività a lungo termine (F)	(160)	(168)	(285)	(257)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	14.084	14.143	10.175	11.473
Posizione finanziaria				
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	(9.248)	(10.379)	(10.703)	(10.265)
Finanziamenti a breve termine	8.335	6.902	5.695	6.656
Posizione finanziaria a breve termine	(913)	(3.477)	(5.008)	(3.309)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	2.540	2.782	833	945
Posizione finanziaria netta (H)	1.627	(695)	(4.175)	(2.664)
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123	5.123
Riserve	7.119	6.948	7.182	6.831
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	(2.523)	(45)	(471)	(307)
Totale patrimonio netto del Gruppo	9.719	12.026	11.834	11.647
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.738	2.812	2.516	2.490
Totale patrimonio netto (I)	12.457	14.838	14.350	14.137
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	14.084	14.143	10.175	11.473

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Analisi del conto economico

Ricavi

Nel primo trimestre del 2013 il Gruppo registra ricavi pari a 4.090 migliaia di euro, rispetto ai 9.378 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012.

Dei tre settori in cui opera il Gruppo, la divisione elettronica (CNC) e la divisione Service fanno segnare una crescita rispettivamente del 15,1% (642 migliaia di euro di ricavi contro 558 migliaia di euro del primo trimestre 2012) e del 9,0% (2.331 migliaia di euro di ricavi contro 2.139 migliaia di euro del primo trimestre 2012), mentre la divisione meccanica (HSM) fa segnare una riduzione del fatturato del 83,3%. Tale variazione è imputabile ad un piano di produzione che tra la fine del 2012 ed il primo trimestre dell'anno in corso prevedeva la costruzione di diverse macchine di elevata complessità e pertanto caratterizzate da tempi di allestimento di maggiore durata; il completamento e la fatturazione di questi macchinari è previsto per la maggior parte entro la fine del primo semestre e si ritiene pertanto che il trend di fatturato verrà recuperato entro tale data.

L'andamento dei ricavi per linea di business è sintetizzato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	1°trim. 2013	%	1°trim. 2012	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	642	15,7%	558	6,0%	15,1%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	1.117	27,3%	6.681	71,2%	-83,3%
Assistenza post-vendita	2.331	57,0%	2.139	22,8%	9,0%
Totale complessivo	4.090	100%	9.378	100%	-56,4%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°TRIM. 2013	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°TRIM. 2012	%	Var. %
ITALIA	217	33,8%	68	12,2%	219,1%
EUROPA	304	47,4%	221	39,6%	37,6%
ASIA	44	6,9%	144	25,8%	-69,4%
NORD e SUD AMERICA	43	6,7%	45	8,1%	-4,4%
RESTO DEL MONDO	34	5,3%	80	14,3%	-57,5%
TOTALE	642	100%	558	100%	15,1%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°TRIM. 2013		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°TRIM. 2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	13	1,2%	772	11,6%	-98,3%
EUROPA	558	50,0%	1.377	20,6%	-59,5%
ASIA	546	48,9%	3.595	53,8%	-84,8%
NORD e SUD AMERICA	-	-	937	14,0%	-100,0%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	1.117	100%	6.681	100%	-83,3%

(migliaia di euro)	ASSISTENZA POST-VENDITA 1°TRIM. 2013		ASSISTENZA POST-VENDITA 1°TRIM. 2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	355	15,2%	393	18,4%	-9,7%
EUROPA	766	32,9%	698	32,6%	9,7%
ASIA	381	16,3%	318	14,9%	19,8%
NORD e SUD AMERICA	644	27,6%	522	24,4%	23,4%
RESTO DEL MONDO	185	7,9%	208	9,7%	-11,1%
TOTALE	2.331	100%	2.139	100%	9,0%

(migliaia di euro)	TOTALE FATTURATO 1°TRIM. 2013		TOTALE FATTURATO 1°TRIM. 2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	585	14,3%	1.233	13,1%	-52,6%
EUROPA	1.628	39,8%	2.296	24,5%	-29,1%
ASIA	971	23,7%	4.057	43,3%	-76,1%
NORD e SUD AMERICA	687	16,8%	1.504	16,0%	-54,3%
RESTO DEL MONDO	219	5,4%	288	3,1%	-24,0%
TOTALE	4.090	100%	9.378	100%	-56,4%

Controlli numerici e software

I ricavi del comparto elettronico risultano in crescita del 15,1% rispetto allo stesso dato del primo trimestre del 2012, e si attestano a 642 migliaia di euro contro 558 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno passato.

La crescita del fatturato è attribuibile soprattutto al mercato interno, ove i ricavi risultano più che triplicati ed ammontano a 217 migliaia di euro, e agli altri mercati europei, in crescita del 37,6% a quota 304 migliaia di euro. Le altre aree geografiche risultano invece in flessione.

Sistemi di fresatura ad alta velocità

I ricavi di questa linea di business risultano in netta contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-83,3%) e ammontano a 1.117 migliaia di euro contro i 6.681 del primo trimestre del 2012. La riduzione dei ricavi risulta connessa da una parte alla complessità di alcune commesse previste dal piano di produzione, dall'altra ad alcuni slittamenti legati a ritardi di clienti temporaneamente impossibilitati a ricevere la consegna delle macchine. Invece sia l'acquisizione che il portafoglio ordini, pur in calo come si vedrà in dettaglio nel seguito, continuano a mantenersi su livelli accettabili. Nel trimestre in esame risultano infatti consegnati ed accettati da parte degli utilizzatori finali solo 3 sistemi di fresatura contro 14 dello stesso periodo del 2012, mentre l'avanzamento produttivo risulta in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

Da un punto di vista geografico, risultano in calo tutti i mercati in cui opera il Gruppo.

Assistenza post vendita

La divisione "Service" include i ricavi derivanti dall'assistenza tecnica post vendita, dalla vendita di ricambi e dai contratti di manutenzione programmata. Anche nel primo trimestre del 2013 è stato confermato il trend di crescita che ormai da tempo contraddistingue questa area di business ed i ricavi conseguiti, pari a 2.331 migliaia di euro, risultano in crescita del 9% rispetto ai 2.139 migliaia di euro del primo trimestre del 2012.

Da un punto di vista geografico l'Europa cresce complessivamente di circa il 2,7% per l'effetto congiunto di un calo di ricavi in Italia (-9,7%), più che compensato da un incremento (+9,7%) negli altri Paesi dell'area. Molto soddisfacenti le performance in Asia (+19,8%) e sui mercati americani (+23,4%), mentre nel Resto del Mondo si assiste ad un leggero arretramento (-11,1% che però in termini di ricavi valgono solo 23 migliaia di euro circa).

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame per il settore elettronico (CNC) ed il settore meccanico (HSM).

Con riferimento al settore Service non vengono esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°Trim. 2013	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°Trim. 2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	414	553	-25,1%
Acquisizione ordini	1.138	1.770	-35,7%
Fatturato	(642)	(558)	15,1%
Portafoglio ordini al 31/3	910	1.765	-48,4%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°Trim. 2013	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°Trim. 2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	21.244	30.478	-30,3%
Acquisizione ordini	5.847	12.012	-51,3%
Fatturato	(1.117)	(6.681)	-83,3%
Portafoglio ordini al 31/3	25.974	35.809	-27,5%

(migliaia di euro)	TOTALE 1°Trim. 2013	TOTALE 1°Trim. 2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	21.658	31.031	-30,2%
Acquisizione ordini	6.985	13.782	-49,3%
Fatturato	(1.759)	(7.239)	-75,7%
Portafoglio ordini al 31/3	26.884	37.574	-28,5%

Il portafoglio ordini risulta in calo in entrambe le linee di business rispetto a quello del primo trimestre del 2012 (complessivamente -28,5% a 26,9 milioni di euro).

Nel dettaglio l'acquisizione ordini per settore e per area geografica è riportata nelle seguenti tabelle:

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°TRIM. 2013		CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 1°TRIM. 2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	251	22,1%	170	9,6%	47,6%
EUROPA	438	38,5%	478	27,0%	-8,4%
ASIA	313	27,5%	925	52,3%	-66,2%
NORD e SUD AMERICA	93	8,2%	-	-	-
RESTO DEL MONDO	43	3,8%	197	11,1%	-78,2%
TOTALE	1.138	100%	1.770	100%	-35,7%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°TRIM. 2013		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 1°TRIM. 2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	505	8,6%	851	7,1%	-40,7%
EUROPA	1.363	23,3%	1.177	9,8%	15,8%
ASIA	3.930	67,2%	9.045	75,3%	-56,6%
NORD e SUD AMERICA	49	0,8%	939	7,8%	-94,8%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	5.847	100%	12.012	100%	-51,3%

(migliaia di euro) AREA GEOGRAFICA	TOTALE ACQUISITO 1°TRIM. 2013	%	TOTALE ACQUISITO 1°TRIM. 2012	%	Var. %
ITALIA	756	10,8%	1.021	7,4%	-26,0%
EUROPA	1.801	25,8%	1.655	12,0%	8,8%
ASIA	4.243	60,7%	9.970	72,4%	-57,4%
NORD e SUD AMERICA	142	2,0%	939	6,8%	-84,9%
RESTO DEL MONDO	43	0,6%	197	1,4%	-78,2%
TOTALE	6.985	100%	13.782	100%	-49,3%

Controlli numerici e software

L'acquisizione ordini del trimestre in questa linea di business risulta in calo di circa il 35,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (1.138 migliaia di euro contro 1.770 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012).

La contrazione degli ordinativi ha riguardato tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo. Unica eccezione il mercato italiano che, in controtendenza, fa registrare un'ottima performance commerciale con una crescita superiore al 47%.

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Il settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità fa registrare nel primo trimestre del 2013 un calo degli ordinativi del 51,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le nuove commesse acquisite ammontano a 5.847 migliaia di euro e si confrontano con un dato del 2012 (12.012 migliaia di euro) che aveva rappresentato uno dei picchi storici nella raccolta ordini del Gruppo.

Le aree geografiche che hanno maggiormente risentito del rallentamento sono il continente americano, dove le vendite risultano quasi azzerate, e l'Asia (-56,6%). In Europa nel suo complesso il calo risulta contenuto (circa -7,9%) per effetto di una contrazione sul mercato italiano parzialmente bilanciato da una crescita negli altri Paesi dell'area.

La distribuzione per area geografica del portafoglio ordini in essere al 31 marzo 2013 è la seguente :

(migliaia di euro) AREA GEOGRAFICA	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 31/3/2013	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 31/3/2012	%	Var. %
ITALIA	164	18,0%	234	13,3%	-29,9%
EUROPA	396	43,5%	385	21,8%	2,9%
ASIA	286	31,4%	943	53,4%	-69,7%
NORD e SUD AMERICA	50	5,5%	43	2,4%	16,3%
RESTO DEL MONDO	14	1,5%	160	9,1%	-91,3%
TOTALE	910	100%	1.765	100%	-48,4%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		Var. %
AREA GEOGRAFICA	31/3/2013	%	31/3/2012	%	
ITALIA	1.123	4,3%	1.639	4,6%	-31,5%
EUROPA	6.206	23,9%	3.889	10,9%	59,6%
ASIA	16.436	63,3%	24.696	68,9%	-33,4%
NORD e SUD AMERICA	2.209	8,5%	5.585	15,6%	-60,4%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	25.974	100%	35.809	100%	-27,5%

(migliaia di euro)	TOTALE PORTAFOGLIO		TOTALE PORTAFOGLIO		Var. %
AREA GEOGRAFICA	31/3/2013	%	31/3/2012	%	
ITALIA	1.287	4,8%	1.873	5,0%	-31,3%
EUROPA	6.602	24,6%	4.274	11,4%	54,5%
ASIA	16.722	62,2%	25.639	68,2%	-34,8%
NORD e SUD AMERICA	2.259	8,4%	5.628	15,0%	-59,9%
RESTO DEL MONDO	14	0,1%	160	0,4%	-91,3%
TOTALE	26.884	100%	37.574	100%	-28,5%

Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi nel corso del primo trimestre del 2013 sono stati pari a 643 migliaia di euro (940 migliaia nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (321 migliaia di euro, 743 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (198 migliaia di euro; 90 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- la costruzione interna di immobilizzazioni materiali per 43 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- i proventi a fronte di costi rifatturati a terzi, le sopravvenienze attive, le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni e altri ricavi diversi (81 migliaia di euro; 92 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato).

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta in diminuzione rispetto al 2012 (-3.999 migliaia di euro), a seguito soprattutto del minor fatturato realizzato e dei minori "Altri ricavi operativi", solo parzialmente compensati da un maggior variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati.

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi tre mesi del 2013 a 2.185 migliaia di euro e risulta sostanzialmente allineata rispetto ai 2.144 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto ammonta a 1.709 migliaia di euro in calo rispetto ai 4.122 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012.

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	1°trim. 2013	1°trim. 2012	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	9	10	-1	-10%
Impiegati e quadri	297	298	-1	-0,3%
Operai	41	34	7	20,6%
Totale n. dipendenti	347	342	5	1,5%
Totale n. dipendenti medio del trimestre	344,0	342,5	1,5	0,4%

	1°trim. 2013	1°trim. 2012	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	4.041	3.958	83	2,1%

Il costo del lavoro risulta in crescita di 83 migliaia di euro corrispondente a circa il 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo risulta negativo per 2.332 migliaia di euro rispetto ad un risultato positivo per 164 migliaia di euro del primo trimestre del 2012. Il peggioramento è imputabile ad un livello di fatturato molto basso che non ha consentito l'assorbimento dei costi di struttura.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo risulta in perdita di 2.479 migliaia di euro rispetto ad un risultato negativo di 26 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio passato.

Risultato prima delle imposte (EBT)

Complessivamente gli oneri finanziari netti al 31 marzo 2013 ammontano a 116 migliaia di euro contro proventi netti per 51 migliaia di euro al 31 marzo 2012; il peggioramento è imputabile alla mutata posizione finanziaria netta e ad una diversa dinamica delle partite in valuta

Alla luce del risultato della gestione finanziaria, il risultato prima delle imposte è una perdita di 2.595 migliaia di euro, contro un utile di 25 migliaia di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato è una perdita di 2.579 migliaia di euro (di cui 2.523 migliaia di euro di competenza del Gruppo) rispetto ad una perdita di 237 migliaia di euro (di cui 307 migliaia di euro di competenza del Gruppo) del primo trimestre del 2012.

Analisi dei dati finanziari

Evoluzione della posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	31/03/2013	31/12/2012	30/06/2012	31/03/2012
Posizione finanziaria				
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	9.248	10.379	10.703	10.265
Finanziamenti a breve termine	(8.335)	(6.902)	(5.695)	(6.656)
Posizione finanziaria a breve termine	913	3.477	5.008	3.609
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(2.540)	(2.782)	(833)	(945)
Posizione finanziaria netta	(1.627)	695	4.175	2.664

Il dettaglio delle poste attive all'interno della posizione finanziaria netta è di seguito illustrato.

(migliaia di euro)	31/03/2013	31/12/2012	30/06/2012	31/03/2012
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI ALLA VENDITA	-	-	-	-
CASSA, CONTI CORRENTI BANCARI				
Fidia S.p.A.	3.796	3.879	4.238	4.218
Fidia Co.	398	651	726	676
Fidia GmbH	446	491	1.023	683
Fidia Iberica S.A.	408	523	332	302
Fidia S.a.r.l.	141	666	189	77
Beijing Fidial Machinery & Electronics Co.,Ltd.	2.720	3.312	3.682	3.431
Fidia do Brasil Ltda.	13	27	29	68
Shenyang Fidial NC & M Co. Ltd.	1.325	829	464	798
OOO Fidial	-	-	-	-
Fidia Sp.zo.o.	N/A	N/A	18	10
Fidia India Private Ltd.	1	1	2	2
	9.248	10.379	10.703	10.265
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.248	10.379	10.703	10.265

(migliaia di euro)	31/03/2013	31/12/2012	30/06/2012	31/03/2012
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE				
Fidia S.p.A.	(8.316)	(6.882)	(5.683)	(6.641)
Fidia GmbH	(10)	(10)	-	-
Fidia Co.	(1)	(2)	(4)	(4)
Fidia Iberica S.A.	(8)	(8)	(8)	(11)
	(8.335)	(6.902)	(5.695)	(6.656)

(migliaia di euro)	31/03/2013	31/12/2012	30/06/2012	31/03/2012
FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE, AL NETTO QUOTA CORRENTE				
Fidia S.p.A.	(2.523)	(2.763)	(833)	(936)
Fidia GmbH	(17)	(19)	-	-
Fidia Co.	-	-	-	(1)
Fidia Iberica S.A.	-	-	-	(8)
	(2.540)	(2.782)	(833)	(945)
TOTALE FINANZIAMENTI	(2.540)	(9.684)	(6.528)	(7.601)

Al 31 marzo 2013 la posizione finanziaria netta risulta a debito di 1.627 migliaia di euro. Il peggioramento rispetto al 31 dicembre 2012, è attribuibile alla perdita maturata nel periodo e agli elevati livelli produttivi che, non avendo ancora avuto un riscontro in termini di ricavi, hanno comportato un aumento del livello delle scorte.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario sintetico al 31 marzo 2013 che evidenzia i flussi che hanno generato la posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° trim. 2013	anno 2012	1° trim. 2012
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.694	7.051	7.051
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(2.360)	(4.142)	(2.297)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(152)	(297)	(61)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	97	2.226	90
Differenze cambi da conversione	280	(144)	(243)
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(2.135)	(2.357)	(2.511)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	2.559	4.694	4.540
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.248	10.379	10.265
Conti correnti passivi bancari	(6.689)	(5.685)	(5.725)
	2.559	4.694	4.540

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato del primo trimestre 2013 ed il patrimonio netto al 31 marzo 2013 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo Fidia S.p.A. (valori in migliaia di euro):

	Patrimonio Netto 31.12.2012	Movimenti P.N 2013	Risultato 31.03.2013	Patrimonio Netto 31.03.2013
Bilancio esercizio Fidia S.p.A.	8.733	3	(801)	7.935
Rettifiche di consolidamento:				
* Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	10.587	(73)	(326)	10.188
* Differenze di conversione	730	297	-	1.027
* Dividendi incassati da Fidia S.p.A.	(8.846)	-	(1.105)	(9.951)
* Svalutazione partecipazioni (2005, 2006, 2008 e 2010)	3.793	-	-	3.793
* Svalutazione/(ripristino di valore) di partecipazioni (2009)	(666)	-	-	(666)
* Svalutazione/(ripristino di valore) di partecipazioni (2012)	(1.848)	-	-	(1.848)
* Storno plusvalenza conferimento e ammortamento	(141)	-	14	(127)
* Storno utili infragruppo 2012	(348)	-	348	-
* Storno utili infragruppo 2013	-	-	(674)	(674)
* Imposte anticipate su utili infragruppo	14	-	12	26
* Altre rettifiche	12	-	9	21
* Differenze cambio operazioni infragruppo	6	(11)	-	(5)
Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)	12.026	216	(2.523)	9.719

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti nei tre tradizionali settori in cui opera il Gruppo (Controlli Numerici - CNC -, Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e Service).

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici delle società che operano su entrambe le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti da controlli numerici, quadri elettrici e componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e dalle teste di fresatura prodotte dal settore dei sistemi di fresatura e cedute al settore elettronico per la commercializzazione.

CONTO ECONOMICO consolidato per settore

Dati trimestrali (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2013	%	2013	%	2013	%	2013	2013
Ricavi	642	79,2%	1.117	97,6%	2.331	100,0%	-	4.090
Ricavi intersettoriali	169	20,8%	27	2,4%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	811	100,0%	1.144	100,0%	2.331	100,0%	-	4.090
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	119	14,7%	2.800	244,8%	8	0,3%	-	2.927
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(351)	-43,3%	(2.169)	-189,6%	(243)	-10,4%	(51)	(2.814)
Costi intersettoriali	(28)	-3,5%	(322)	-28,1%	122	5,2%	32	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(188)	-23,2%	(690)	-60,3%	(74)	-3,2%	-	(952)
Altri ricavi operativi	289	35,6%	212	18,5%	60	2,6%	82	643
Altri costi operativi	(152)	-18,7%	(561)	-49,0%	(375)	-16,1%	(1.097)	(2.185)
Costo del personale	(883)	-108,9%	(1.073)	-93,8%	(1.116)	-47,9%	(969)	(4.041)
Svalutazioni e ammortamenti	(18)	-2,2%	(63)	-5,5%	(2)	-0,1%	(64)	(147)
Risultato operativo	(401)	-49,4%	(722)	-63,1%	711	30,5%	(2.067)	(2.479)

Dati trimestrali (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2012	%	2012	%	2012	%	2012	2012
Ricavi	558	58,2%	6.681	100,0%	2.139	100,0%	-	9.378
Ricavi intersettoriali	401	41,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	959	100,0%	6.681	100,0%	2.139	100,0%	-	9.378
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	192	20,0%	1.051	15,7%	98	4,6%	-	1.341
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(379)	-39,5%	(3.441)	-51,5%	(226)	-10,6%	(45)	(4.091)
Costi intersettoriali	8	0,8%	(465)	-7,0%	25	1,2%	31	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(184)	-19,2%	(1.054)	-15,8%	(64)	-3,0%	(1)	(1.303)
Altri ricavi operativi	640	66,7%	169	2,5%	66	3,1%	65	940
Altri costi operativi	(210)	-21,9%	(451)	-6,8%	(475)	-22,2%	(1.007)	(2.143)
Costo del personale	(943)	-98,3%	(1.121)	-16,8%	(990)	-46,3%	(904)	(3.958)
Svalutazioni e ammortamenti	(20)	-2,1%	(83)	-1,2%	(10)	-0,5%	(77)	(190)
Risultato operativo	63	6,6%	1.286	19,2%	563	26,3%	(1.938)	(26)

Nel primo trimestre del 2013 il settore elettronico è stato caratterizzato da maggiori ricavi realizzati verso terzi ed al contempo da una riduzione dei ricavi intersettoriali costituiti prevalentemente da controlli numerici ceduti alla divisione HSM a corredo dei sistemi di fresatura venduti ai clienti. Ciò ha determinato un calo complessivo dei ricavi che sono passati da 959 a 811 migliaia di euro. A livello di risultato operativo si nota un peggioramento legato, oltre al minor fatturato realizzato, soprattutto alla realizzazione di minori "Altri ricavi operativi".

Il primo trimestre del 2013 nel settore HSM è stato caratterizzato dalla realizzazione di fatturato molto basso (da 6.681 migliaia di euro a 1.144 migliaia di euro, inclusivi dei ricavi intersettoriali) che ha inciso pesantemente sulla redditività operativa

Infine la divisione Service mostra nei due periodi a confronto una maggiore stabilità del fatturato (cresciuto comunque del 9% rispetto al primo trimestre del 2012) e dell'utile operativo che risulta in crescita tanto in termini di valore che in termini di redditività.

SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il primo trimestre del 2013 è stato caratterizzato da una contrazione del fatturato della divisione meccanica non dipendente da motivazioni commerciali, ma imputabile a fattori inerenti da una parte l'organizzazione produttiva e dall'altra l'esigenza di alcuni clienti di ritardare il ricevimento della fornitura. Infatti tra la fine del 2012 ed il primo trimestre dell'anno in corso sono state messe in lavorazione alcune commesse di importanti macchinari caratterizzati da soluzioni tecnologiche particolarmente sofisticate e pertanto soggette a tempi di allestimento di maggior durata. La situazione in termini di ricavi dovrebbe normalizzarsi entro la chiusura del primo semestre allorquando il management prevede il superamento del gap rispetto all'esercizio precedente.

Le altre due divisioni in cui opera il Gruppo, settore elettronico e settore Service, hanno invece registrato ricavi in crescita rispettivamente del 15,1% e del 9% e si ritiene che questo leggero miglioramento potrà riflettersi anche sui conti del prossimo trimestre.

Sul fronte commerciale, la raccolta ordini, sia nel settore meccanico, che nel settore elettronico, ha evidenziato una certa stasi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mantenendosi comunque su valori accettabili. Si tenga tuttavia conto che i dati del primo trimestre del 2013 si confrontano con quelli di un primo trimestre del 2012 in cui il Gruppo aveva raggiunto valori di raccolta ordini prossimi ai massimi storici.

Il portafoglio ordini finale al 31 marzo 2013 risulta pertanto inferiore rispetto a quello in essere al 31 marzo 2012, ma superiore rispetto a quello di fine esercizio 2012 e si attesta a 26,9 milioni (21,7 milioni al 31 dicembre 2012). Ciò consente di mantenere inalterati gli obiettivi per l'esercizio in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Morfino

GRUPPO FIDIA
Prospetti contabili consolidati
e
Note illustrative
al 31 marzo 2013

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
- Vendite nette	1	4.090	9.378
- Altri ricavi operativi	2	643	940
Totale ricavi		4.733	10.318
- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso		2.927	1.341
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(2.814)	(4.091)
- Costo del personale	4	(4.041)	(3.958)
- Altri costi operativi	5	(3.137)	(3.446)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(147)	(190)
Utile/(Perdita) operativa		(2.479)	(26)
- Proventi (Oneri) finanziari	7	(116)	51
Utile/(Perdita) prima delle imposte		(2.595)	25
- Imposte sul reddito	8	16	(262)
Utile/(Perdita) delle attività in continuità		(2.579)	(237)
Utile/(Perdita) delle attività discontinue		-	-
Utile/(Perdita) del periodo		(2.579)	(237)
Utile/(Perdita) attribuibile a :			
- Soci della controllante		(2.523)	(307)
- Interessenza di pertinenza di terzi		(56)	70

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	9	(0,49)	(0,06)
Risultato diluito per azione ordinaria	9	(0,49)	(0,06)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
Utile /(perdita) del periodo (A)	(2.579)	(237)
Utili /(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	4	(4)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	379	(337)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(1)	1
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	382	(340)
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)	(2.197)	(577)
Totale utile /(perdita) complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	(2.223)	(571)
Interessenze di pertinenza di terzi	26	(6)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	10	1.700	1.685
- Immobilizzazioni immateriali	11	235	200
- Partecipazioni	12	16	16
- Altre attività finanziarie non correnti		-	-
- Altri crediti e attività non correnti	13	1.723	1.592
- Attività per imposte anticipate	8	516	513
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.190	4.006
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	14	23.772	19.910
- Crediti commerciali	15	8.501	11.943
- Crediti per imposte correnti	16	171	155
- Altri crediti e attività correnti	16	1.201	1.149
- Altre attività finanziarie correnti	17	2	20
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	9.248	10.379
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		42.895	43.556
TOTALE ATTIVO		47.085	47.562
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		9.719	12.026
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.738	2.812
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	19	12.457	14.838
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	20	46	48
- Trattamento di fine rapporto	21	2.307	2.335
- Passività per imposte differite	8	71	72
- Altre passività finanziarie non correnti	22	43	48
- Passività finanziarie non correnti	23	2.540	2.782
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.007	5.285
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	23	8.335	6.902
- Altre passività finanziarie correnti		-	-
- Debiti commerciali	24	9.073	9.237
- Debiti per imposte correnti	25	397	1.072
- Altri debiti e passività correnti	25	11.163	9.425
- Fondi a breve termine	26	653	803
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		29.621	27.439
TOTALE PASSIVO		47.085	47.562

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.694	7.051
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
- Risultato del Gruppo e dei Terzi	(2.579)	(237)
- Ammortamenti	120	139
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	-	(31)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(28)	(101)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(150)	(41)
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(4)	72
- Dividendi pagati	(70)	-
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	3.246	(419)
- rimanenze	(3.862)	(2.443)
- debiti	967	764
	(2.360)	(2.297)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(111)	(102)
immobilizzazioni immateriali	(41)	(27)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	-	66
immobilizzazioni finanziarie	-	2
	(152)	(61)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	187	221
- Variazione di capitale e riserve	(81)	(13)
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(19)	(81)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	10	(37)
	97	90
Differenze cambi da conversione	280	(243)
E) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.135)	(2.511)
F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	2.559	4.540
Dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.248	10.265
Conti correnti passivi bancari	(6.689)	(5.725)
	2.559	4.540

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza dei terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2011	5.123	(45)	1.486	4.500	(12)	919	45	213	12.229	2.501	14.730
Totale Utile/(perdite) complessive				(307)	(3)	(261)			(571)	(6)	(577)
Altre variazioni				(11)					(11)	(5)	(16)
Saldo al 31 marzo 2012	5.123	(45)	1.486	4.182	(15)	658	45	213	11.647	2.490	14.137
Saldo al 31 dicembre 2012	5.123	(45)	1.240	4.708	(16)	769	34	213	12.026	2.812	14.838
Totale Utile/(perdite) complessive				(2.523)	3	297			(2.223)	26	(2.197)
Altre variazioni				(84)					(84)	(100)	(184)
Saldo al 31 marzo 2013	5.123	(45)	1.240	2.101	(13)	1.066	34	213	9.719	2.738	12.457

Note illustrative

ATTIVITA' PRINCIPALI

Fidia S.p.A. è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Fidia S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano in più di 20 paesi.

La Fidia S.p.A. ha per oggetto sociale la fabbricazione di macchine fresatrici ad alta velocità e di controlli numerici, nonché di manufatti, accessori, materiali e componenti di impiego nei medesimi ivi compresi i relativi processi di software.

Fidia GmbH commercializza controlli numerici e sistemi di fresatura ad alta velocità e fornisce assistenza tecnica in relazione a tutti i prodotti del Gruppo in Germania, Austria, Paesi Bassi, Repubblica Ceca e cantoni della Confederazione Elvetica di lingua tedesca.

Fidia S.a.r.l. commercializza controlli numerici e sistemi di fresatura e fornisce assistenza tecnica in relazione a tutti i prodotti del Gruppo in Francia e Belgio.

Fidia Iberica S.A. commercializza controlli numerici e sistemi di fresatura e fornisce assistenza tecnica in relazione a tutti i prodotti del Gruppo in Spagna, Portogallo e Messico.

OOO Fidia, società costituita per presidiare il mercato russo, risulta attualmente parzialmente operativa.

Fidia do Brasil Ltda. commercializza controlli numerici e sistemi di fresatura e fornisce assistenza tecnica in relazione a tutti i prodotti del Gruppo in Brasile e nei paesi limitrofi.

Beijing Fidia M&E Co. Ltd. (Fidia JVE) commercializza e fornisce assistenza tecnica nel territorio della Repubblica Popolare Cinese e nei paesi limitrofi in relazione a tutti i prodotti del Gruppo.

Shenyang Fidia NC & Machine Company Ltd.: si tratta di una società controllata, ma partecipata in maniera rilevante (49%) anche dal maggior costruttore cinese di macchine utensili, Shenyang Machine Tool Company Ltd. (SMTCL); tale società produce e commercializza componenti elettronici e sistemi di fresatura ad alta velocità.

Fidia India Private Ltd. svolge attività commerciale nel mercato indiano.

La sede del Gruppo è a San Mauro Torinese (Torino), Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Fidia è redatto in euro, che è la moneta di conto della capogruppo Fidia S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione

La presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2013 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'Interpretation Committee, precedentemente denominato "IFRIC" (International Financial Reporting Interpretations Committee) e ancor prima "SIC" (Standing Interpretations Committee).

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Anche le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate solo in occasione della predisposizione della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso presentano significative variazioni stagionali e cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio per ogni società inclusa nell'area di consolidamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non ha prodotto alcun effetto nella presente Relazione.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei *termination benefits*. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario

netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi; inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- Onere finanziario netto: la determinazione separata degli oneri finanziari sulla passività lorda e dei rendimenti attesi sulle attività a servizio dei piani viene sostituita dal concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che raggruppa:
 - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
 - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio dei piani, e
 - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus dei piani.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti sopra menzionate, il tasso di attualizzazione adottato all'inizio del periodo per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nell'emendamento, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi/(oneri) finanziari del Conto Economico.

Tale emendamento non ha avuto impatti sulla presente Relazione trimestrale.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Tale emendamento non ha avuto impatti sul Gruppo.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011*") da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili al Gruppo:

- IAS 16 – *Immobilì, impianti e macchinari*: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobilì, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione trimestrale.
- IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – *Imposte sul reddito* e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione trimestrale.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi

IFRS che richiedono o consentono la misurazione a *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla presente Relazione trimestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce il SIC-12 - *Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando un nuovo modello di controllo ai fini del consolidamento di una società, inclusi i veicoli, nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari*:

esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Alla data della presente Relazione trimestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

Area di consolidamento

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nel primo trimestre del 2013 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2012 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 31/3/2013	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/3/2012
Fidia Gmbh, Dreiech - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Troy - U.S.A.	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo - Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidial M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	92 %	92 %	92 %
Shenyang Fidial NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
Fidia Sp. Zo.o., Warsaw - Polonia	Zloty	515.000	N/A	N/A	80%
OOO Fidial, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidia India Private Ltd. - Pune - India	Rupie	100.000	99,99%	99,99%	99,99%

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

L'andamento del fatturato per linea di business (al netto delle poste infragruppo) è indicato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	1°trimestre 2013	%	1°trimestre 2012	%
Controlli numerici, azionamenti e software	642	15,7%	558	6,0%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	1.117	27,3%	6.681	71,2%
Assistenza post-vendita	2.331	57,0%	2.139	22,8%
Totale fatturato	4.090	100,0%	9.378	100,0%

Il fatturato del Gruppo risulta nel suo complesso in calo del 56,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato. I settori dei "controlli numerici" (CNC) e del Service hanno visto una crescita dei ricavi rispettivamente del 15,1% e del 9%, mentre nel settore di sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM) i ricavi hanno subito una contrazione del 83,3%.

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi nel corso del primo trimestre del 2013 sono stati pari a 643 migliaia di euro (940 migliaia nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (321 migliaia di euro, 743 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (198 migliaia di euro; 90 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- la costruzione interna di immobilizzazioni materiali per 43 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- i proventi a fronte di costi rifatturati a terzi, le sopravvenienze attive, le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni e altri ricavi diversi (81 migliaia di euro; 92 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato).

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

Nel primo trimestre 2013 i consumi di materie prime e di consumo ammontano a 2.814 migliaia di euro e risultano in calo rispetto ai 4.091 migliaia di euro del 31 marzo 2012 a causa dei minori ricavi realizzati.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale ammonta a 4.041 migliaia di euro contro 3.958 migliaia di euro del corrispondente periodo 2012 e risulta pertanto in crescita del 2,1%.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono pari a 3.137 migliaia di euro, risultano in calo rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato (3.446 migliaia di euro) e mostrano il seguente andamento:

- costi per servizi connessi al fatturato (lavorazioni esterne, trasporti, dazi e provvigioni) risultano pari a 952 migliaia di euro, contro 1.303 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012;
- spese di produzione ammontano a 601 migliaia di euro, contro 680 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012;
- spese commerciali sono pari a 237 migliaia di euro, contro 160 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012;
- spese di ricerca e sviluppo ammontano a 159 migliaia di euro, contro 212 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012;
- spese generali e amministrative ammontano a 1.188 migliaia di euro, contro 1.091 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012.

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

(migliaia di euro)	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	14
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	105	125
Svalutazione crediti	27	51
Totale	147	190

7. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
Interessi attivi verso banche	11	30
Interessi e sconti commerciali	2	1
Proventi su strumenti derivati	1	47
Altri proventi finanziari	6	10
Interessi passivi su debiti verso banche	(67)	(64)
Interessi passivi su debiti verso banche a ML termine	(35)	(13)
Oneri su strumenti derivati	(4)	(20)
Altri oneri finanziari	(7)	(3)
Utile/(perdite) per differenza cambio	(23)	63
Saldo proventi (oneri) finanziari	(116)	51

Il saldo dei proventi e oneri finanziari del primo trimestre 2013 è negativo per 116 migliaia di euro (positivo per 51 migliaia di euro alla fine del primo trimestre 2012). Tale risultato comprende:

- interessi attivi e passivi verso il sistema bancario, il cui saldo netto (oneri per 91 migliaia di euro) risulta in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (oneri per 47 migliaia di euro) essenzialmente per la mutata posizione finanziaria netta media del periodo;
- la valutazione al *fair value* dei derivati in essere alla fine del trimestre (contratti *forward* stipulati per ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, un contratto di *interest rate swap* e due contratti di *interest rate cap* stipulati per coprire il rischio di variazione tassi sui finanziamenti a medio-lungo termine stipulati dalla Capogruppo Fidia S.p.A.) che determina oneri netti per circa 3 migliaia di euro (proventi per 27 migliaia di euro nel primo trimestre del 2012);
- utili e perdite su cambi, sia realizzati che da valutazione, per un saldo netto negativo di 23 migliaia di euro (saldo attivo netto per 63 migliaia di euro al 31 marzo 2012);
- altri proventi netti finanziari minori per 1 migliaia di euro (8 migliaia di euro alla fine del primo trimestre del 2012).

8. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte stanziare nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(migliaia di euro)	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
Imposte sul reddito: IRES	-	-
Imposte sul reddito: IRAP	-	45
Imposte sul reddito controllate estere	5	210
Imposte differite	-	13
Imposte anticipate	(31)	(6)
Assorbimento imposte anticipate	10	-
Totale	(16)	262

Al 31 marzo 2013 il saldo delle attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite è il seguente:

(migliaia di euro)	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Attività per imposte anticipate	516	513
Passività per imposte differite	(71)	(72)
Totale	445	441

9. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1°trimestre 2013	1°trimestre 2012
Risultato netto di competenza del Gruppo	migliaia di euro	(2.523)	(307)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	migliaia di euro	(2.523)	(307)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	(0,49)	(0,06)
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	(0,49)	(0,06)

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari che possano influenzare il Risultato per azione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2012	523	601	561		1.685
Acquisizioni	-	45	54	12	111
Valore netto alienazioni	-	-	-	-	-
Ammortamento	(11)	(49)	(45)		(105)
Differenze cambio	-	3	6		9
Valore netto contabile al 31.3.2013	512	600	576	12	1.700

11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2012	115	3	82	-	200
Acquisizioni	-	-	8	33	41
Ammortamento	(9)	(1)	(5)	-	(15)
Differenze cambio	8	-	1	-	9
Valore netto contabile di chiusura 31.3.2013	114	2	86	33	235

12. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2012, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo.

13. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci:

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti per contributi UE	243	180
Depositi cauzionali	74	77
Crediti commerciali verso clienti	221	255
Crediti per IVA estera	1	1
Crediti per ritenute su redditi esteri	1.061	953
Crediti di imposta verso erario spagnolo	115	115
Risconti attivi pluriennali	8	11
Totale	1.723	1.592

14. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Materie prime	12.213	11.367
Fondo svalutazione materie prime	(1.179)	(1.179)
	11.034	10.188
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.914	4.465
Prodotti finiti e merci	7.251	5.627
Fondo svalutazione prodotti finiti	(449)	(442)
	6.802	5.185
Acconti	22	72
Valore netto	23.772	19.910

Le rimanenze di magazzino presentano nel primo trimestre dell'anno un incremento complessivo di 3.862 migliaia di euro; l'aumento è attribuibile soprattutto alle commesse in corso di produzione e ai prodotti finiti, dati i livelli di produzione sostenuti. Le rimanenze di prodotti finiti includono anche macchinari già consegnati ai clienti finali ed in corso di installazione e collaudo per circa 1.621 migliaia di euro (1.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

15. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti commerciali verso clienti terzi	9.529	12.981
Fondo svalutazione crediti	(1.028)	(1.038)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	8.501	11.943

I crediti commerciali risultano inferiori rispetto al 31 dicembre 2012 di circa 3.442 migliaia di euro per effetto del minor fatturato del primo trimestre 2013 rispetto all'ultimo trimestre del 2012.

16. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti verso erario per IVA	103	98
Crediti per imposte sul reddito e IRAP	56	40
Crediti per IVA estera a breve termine	9	9
Altri	3	8
Totale attività fiscali correnti	171	155
Contributi per la ricerca	488	623
Ratei e risconti attivi	389	170
Crediti verso dipendenti	95	44
Fornitori c/anticipi	138	81
Altri	91	231
Totale altri crediti correnti	1.201	1.149
Totale	1.372	1.304

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce è pari a 2 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e si riferisce alla valutazione al *fair value* di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati per ridurre il rischio legato alla fluttuazione dei cambi. La valutazione è stata effettuata, così come per i derivati iscritti tra le altre passività finanziarie non correnti, considerando i parametri di mercato alla data di chiusura del trimestre.

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 9.248 migliaia di euro (10.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e rappresenta essenzialmente temporanee disponibilità su c/c bancari. Tali valori sono non soggetti ad un rischio di variazione di valore significativo e si ritiene che il loro valore di carico sia allineato al *fair value* alla data.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali e internazionali.

19. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato rispetto al 31 dicembre 2012 diminuisce di 2.381 migliaia di euro, passando da 14.838 a 12.457 migliaia di euro. La riduzione è imputabile alla perdita del periodo (2.579 migliaia di euro), alla variazione positiva della riserva da conversione (379 migliaia di euro), all'aumento della riserva di *cash flow hedge* (3 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale teorico), a

dividendi deliberati a favore di soci esterni al Gruppo (96 migliaia di euro) e ad altre variazioni negative (88 migliaia di euro).

Al 31 marzo 2013 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna.

20. ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 46 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) è costituita dalle anticipazioni ottenute dall'Unione Europea e dal MUR a fronte di contributi deliberati per progetti di ricerca.

21. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto ammonta a 2.307 migliaia di euro (2.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e riflette l'indennità maturata a fine periodo dai dipendenti della società Capogruppo, Fidia S.p.A.

22. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce, pari a 43 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) accoglie il *fair value* di un *interest rate swap* e di due *interest rate cap* stipulati a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interessi passivi relativi a tre finanziamenti a medio lungo termine oggetto di copertura (*cash flow hedge*).

23. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 10.875 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	6.689	5.685
Ratei passivi finanziari	39	2
Finanziamenti bancari	4.111	3.958
Ministero del Tesoro - Spagna	8	8
Volkswagen Bank (leasing)	27	29
Finanziamento rateale Fidia Co.	1	2
Totale	10.875	9.684

Non esistono debiti finanziari di durata residua superiore ai 5 anni.

24. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso fornitori terzi	9.071	9.236
Debiti verso società collegate	2	1
Totale debiti commerciali	9.073	9.237

I debiti commerciali, pari a 9.073 migliaia di euro al 31 marzo 2013, risultano sostanzialmente allineati a quelli risultanti alla fine dell'esercizio passato..

25. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 31 marzo 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso dipendenti	1.359	1.069
Debiti per oneri sociali	529	600
Acconti da clienti	7.941	5.657
Debiti verso amministrazioni pubbliche	532	667
Contributi da redistribuire	41	41
Acconti per contributi UE	36	66
Debiti per emolumenti	92	116
Debiti verso Fondo Tesoreria e altri fondi	52	100
Debiti per dividendi da distribuire	96	68
Ratei e risconti passivi vari	341	290
Debiti diversi verso la società SMTCL	45	379
Debiti diversi	99	372
Totale altri debiti	11.163	9.425
Ritenute fiscali	180	325
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	77	148
Debiti verso l'erario per IVA	104	428
Altri debiti tributari a breve termine	36	171
Totale debiti tributari	397	1.072
Totale	11.560	10.497

Gli acconti da clienti sono rappresentati sia da incassi anticipati ottenuti dalla clientela, sia dal valore delle macchine già consegnate ed ancora in attesa di accettazione.

26. FONDI A BREVE TERMINE

I fondi a breve termine ammontano a 653 migliaia di euro (803 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Tale posta si riferisce per 557 migliaia di euro al fondo garanzia prodotti che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale, per 46 migliaia di euro al fondo contenzioso fiscale che accoglie la stima della passività derivante da un accertamento fiscale subito dalla società Fidia do Brasil e per 50 migliaia di euro al fondo rischi legali stanziato a fronte di possibili passività rivenienti da cause legali in corso.

27. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Le fidejussioni prestate per conto di società del Gruppo a favore di terzi ammontano, al 31 marzo 2013, a 1.823 migliaia di euro.

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo (1.159 migliaia di euro) e da fideiussioni (58 migliaia di euro) emesse a fronte di contratti di locazione immobiliare.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 31 marzo 2013 non è a conoscenza di fatti che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun accantonamento.

28. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1° trimestre 2013	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
Ricavi	642	79,2%	1.117	97,6%	2.331	100,0%	-	4.090
Ricavi intersettoriali	169	20,8%	27	2,4%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	811	100,0%	1.144	100,0%	2.331	100,0%	-	4.090
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	119	14,7%	2.800	244,8%	8	0,3%	-	2.927
Altri ricavi operativi	289	35,6%	212	18,5%	60	2,6%	82	643
Consumi di materie prime e di consumo	(351)	-43,3%	(2.169)	-189,6%	(243)	-10,4%	(51)	(2.814)
Costi intersettoriali	(28)	-3,5%	(322)	-28,1%	122	5,2%	32	
Altri costi operativi	(340)	-41,9%	(1.251)	-109,4%	(449)	-19,3%	(1.097)	(3.137)
Costo del personale	(883)	-108,9%	(1.073)	-93,8%	(1.116)	-47,9%	(969)	(4.041)
Svalutazione e ammortamenti	(18)	-2,2%	(63)	-5,5%	(2)	-0,1%	(64)	(147)
Risultato operativo	(401)	-49,4%	(722)	-63,1%	711	30,5%	(2.067)	(2.479)

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1° trimestre 2012	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
Ricavi	558	58,2%	6.681	100,0%	2.139	100,0%	-	9.378
Ricavi intersettoriali	401	41,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	959	100,0%	6.681	100,0%	2.139	100,0%	-	9.378
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	192	20,0%	1.051	15,7%	98	4,6%	-	1.341
Altri ricavi operativi	640	66,7%	169	2,5%	66	3,1%	65	940
Consumi di materie prime e di consumo	(379)	-39,5%	(3.441)	-51,5%	(226)	-10,6%	(45)	(4.091)
Costi intersettoriali	8	0,8%	(465)	-7,0%	25	1,2%	31	
Altri costi operativi	(394)	-41,1%	(1.505)	-22,5%	(539)	-25,2%	(1.008)	(3.446)
Costo del personale	(943)	-98,3%	(1.121)	-16,8%	(990)	-46,3%	(904)	(3.958)
Svalutazione e ammortamenti	(20)	-2,1%	(83)	-1,2%	(10)	-0,5%	(77)	(190)
Risultato operativo	63	6,6%	1.286	19,2%	563	26,3%	(1.938)	(26)

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie consolidate ripartite per settore al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012.

Al 31 marzo 2013	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	41	522	4	1.133	1.700
Immobilizzazioni immateriali	-	115	-	120	235
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	167	337	-	1.219	1.723
Attività per imposte anticipate	-	-	-	516	516
Totale attività non correnti	208	974	4	3.004	4.190
Rimanenze	3.116	16.332	4.324	-	23.772
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.888	5.204	2.122	488	9.702
Crediti per imposte correnti	-	-	-	171	171
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	2	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	9.248	9.248
Totale attività correnti	5.004	21.536	6.446	9.909	42.895
Totale attivo	5.212	22.510	6.450	12.913	47.085
Altri debiti e passività non correnti	46	-	-	-	46
Trattamento di fine rapporto	602	1.145	176	384	2.307
Passività per imposte differite	-	-	-	71	71
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	43	43
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.540	2.540
Totale passività non correnti	648	1.145	176	3.038	5.007
Passività finanziarie correnti	-	-	-	8.335	8.335
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.057	14.717	845	2.617	20.236
Debiti per imposte correnti	-	-	-	397	397
Fondi a breve termine	108	333	67	145	653
Totale passività correnti	2.165	15.050	912	11.494	29.621
Totale passività	2.813	16.195	1.088	14.532	34.628
Patrimonio netto	-	-	-	12.457	12.457
Totale passivo	2.813	16.195	1.088	26.989	47.085

Al 31 dicembre 2012	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	40	521	4	1.120	1.685
Immobilizzazioni immateriali	-	115	-	85	200
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	127	352	-	1.113	1.592
Attività per imposte anticipate	-	-	-	513	513
Totale attività non correnti	167	988	4	2.847	4.006
Rimanenze	2.883	12.813	4.214	-	19.910
Crediti commerciali e altri crediti correnti	2.705	7.840	2.153	394	13.092
Crediti per imposte correnti	-	-	-	155	155
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	20	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	10.379	10.379
Totale attività correnti	5.588	20.653	6.367	10.948	43.556
Totale attivo	5.755	21.641	6.371	13.795	47.562
Altri debiti e passività non correnti	45	3	-	-	48
Trattamento di fine rapporto	596	1.153	199	387	2.335
Passività per imposte differite	-	-	-	72	72
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	48	48
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.782	2.782
Totale passività non correnti	641	1.156	199	3.289	5.285
Passività finanziarie correnti	-	-	-	6.902	6.902
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.016	12.605	900	3.141	18.662
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.072	1.072
Fondi a breve termine	102	509	99	93	803
Totale passività correnti	2.118	13.114	999	11.208	27.439
Totale passività	2.759	14.270	1.198	14.497	32.724
Patrimonio netto	-	-	-	14.838	14.838
Totale passivo	2.759	14.270	1.198	29.335	47.562

29. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta	1° tri mestre 2013		Al 31 dicembre 2012		1° trimestre 2012	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
USD	1,32036	1,28050	1,28479	1,31940	1,31100	1,33560
Real	2,63469	2,57030	2,50844	2,70360	2,31621	2,43230
Renminbi	8,21930	7,96000	8,10523	8,22070	8,27018	8,40890
Rublo	40,1507	39,7617	39,9262	40,3295	39,5476	39,2950
Zloty	-	-	-	-	4,23218	4,15220
Rupia	71,5212	69,5660	68,5973	72,5600	65,8863	68,0420

30. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre 2013 è pari a 344 unità (342,5 unità nel primo trimestre del 2012).

31. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo trimestre del 2013 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

32. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo trimestre del 2013 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con imprese collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento. In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente dell'ing. Paolo Morfino e del dott. Luca Morfino, entrambi dipendenti dalla Fidia S.p.A.;
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 31 marzo 2013 è la seguente:

(migliaia di euro)		31 marzo 2013	31 dicembre 2012
A	Cassa	28	7
B	Depositi bancari	9.220	10.372
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	9.248	10.379
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	7.139	5.685
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.177	1.197
H	Altri debiti finanziari correnti	19	20
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	8.335	6.902
J	Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)	(913)	(3.477)
K	Debiti bancari non correnti	2.523	2.763
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	17	19
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.540	2.782
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	1.627	(695)

35. EVENTI SUCCESSISIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Si segnala che in data 29 aprile 2013 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Nella stessa data, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha provveduto ad introdurre alcune modifiche allo Statuto Sociale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Eugenio Barone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.